



DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. B) DEL D. LGS. 50/2016, IN MODALITÀ TELEMATICA TRAMITE RICHIESTA DI OFFERTA (RDO) SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, PER LA FORNITURA DI UN "PARTICLE COUNTER PER LA MISURA DEL NUMERO DI PARTICELLE EMESSE DA SISTEMI DI COMBUSTIONE".

CIG: 82856048B7

GARA: 7750465

CUP: B56C18000930005

1. Premessa

Con Determina a Contrarre Prot. IM n. 0001280 del 27/04/2020, l'Istituto Motori del Consiglio Nazionale delle Ricerche (di seguito, per brevità, IM) ha deliberato di bandire una gara per la fornitura di un particle counter per la misura del numero di particelle emesse da sistemi di combustione.

L'affidamento della fornitura avviene mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D. Lgs. n. 50/2016 (di seguito, per brevità, Codice), tramite RDO da espletarsi sul MEPA e con applicazione del criterio dell'offerta al prezzo più basso, mediante invito degli operatori economici che hanno presentato manifestazione d'interesse (Prot. AMMCEN 0029732/2020 del 07/05/2020) - Pubbl. sul sito URP 08/05/2020. L'acquisto avviene nell'ambito del Progetto PON 12 aree: ARS01_00849 EXTREME "Innovative technologies for EXTREMELY Efficient spark ignited engines". La strumentazione sarà utilizzata per la misura di particelle carboniose emesse allo scarico di motori dotati di tecnologie prototipali sviluppate nell'ambito del progetto PON EXTREME.

Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'Ing. Ottorino Veneri tel. 081/7177143 – email: o.veneri@im.cnr.it – PEC: protocollo.im@pec.cnr.it.

2. Oggetto dell'appalto

Fornitura di un particle counter per la misura del numero di particelle emesse da sistemi di combustione da consegnare presso la sede dell'Istituto Motori, in via G. Marconi n. 4, 80131 Napoli. I dettagli della fornitura sono esplicitati nel documento "Capitolato Tecnico".

La fornitura dovrà essere effettuata entro 40 (quaranta) giorni solari decorrenti dal giorno successivo alla stipula del contratto.



3. Importo a base di gara

L'importo complessivo massimo non superabile, pena l'esclusione dalla gara, oggetto di ribasso, è stato stimato in € 120.000,00 (al netto dell'IVA). Non saranno ammesse offerte con un prezzo pari o superiore a quello posto a base d'asta.

Ai sensi del D.lgs. n. 81/2008, sono rilevabili rischi da interferenze, per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza e, pertanto, in relazione a quanto previsto dal D.lgs. n. 81/08 è richiesto di redigere il DUVRI. – Documento Unico di Valutazione dei Rischi per le Interferenze.

Gli oneri di Sicurezza non oggetto di ribasso e non compresi nell'Offerta sono quantificabili in € 400,00 (escl. IVA)

4. Requisiti di partecipazione

L'appalto della fornitura è soggetto agli obblighi elencati nel Codice e s.m.i.

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice. È richiesta l'idoneità professionale di cui all'art. 83 del Codice, ossia iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura – Ufficio Registro Imprese per attività analoghe a quelle oggetto della presente procedura.

È richiesta agli operatori economici l'iscrizione ed abilitazione al MEPA, al Bando "BENI" categoria: "RICERCA, RILEVAZIONE SCIENTIFICA E DIAGNOSTICA".

5. Verifica dei requisiti

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale avviene, ai sensi dell'articolo 216 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012, fermo restando quanto previsto dall'articolo 81 comma 2 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Pertanto, tutti i soggetti invitati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCPass, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato-avcpass), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, della succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla gara.



6. Soccorso istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice. L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) è sanabile, solo se preesistente e comprovabile con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un termine di dieci giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione. In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

7. Procedura di gara e criterio di aggiudicazione

La partecipazione alla gara è aperta ai soggetti invitati e presenti sulla piattaforma MEPA (Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione) aderenti al Bando "BENI" categoria: "RICERCA, RILEVAZIONE



SCIENTIFICA E DIAGNOSTICA”, che hanno risposto alla manifestazione d’interesse pubblicata sul sito URP-CNR in data 08/05/2020 (Prot. AMMCEN 0029732/2020 del 07/05/2020).

L’operatore economico che intende partecipare alla presente procedura, dovrà presentare la propria offerta, con le modalità previste dalle Regole del sistema di e-procurement del MEPA, entro le date indicate a sistema pena l’inaccettabilità dell’offerta stessa. Oltre il suddetto termine non è valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente.

Dovranno essere caricati sulla piattaforma i seguenti documenti secondo le modalità previste dal MEPA:

- 1) **Disciplinare di Gara** controfirmato digitalmente per accettazione dal Legale Rappresentante dell’Operatore economico.
- 2) **Capitolato Tecnico** che dovrà essere controfirmato digitalmente per accettazione dal Legale Rappresentante.
- 3) **Scheda Tecnica** in cui devono essere rappresentate le caratteristiche tecniche della fornitura in conformità alle specifiche indicate nel Capitolato Tecnico e nell’Appendice n. 1, sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante.
- 4) **Allegato n. 1 “Table of specifications”** compilato e sottoscritto digitalmente dal Legale Rappresentante.
- 5) **Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)** reso ai sensi dell’art. 85 del Codice e ss.mm.ii. e sottoscritto digitalmente dal Legale Rappresentante.
- 6) **Dichiarazione integrativa al DGUE** compilato e sottoscritto digitalmente dal Legale Rappresentante.
- 7) **Offerta Economica (fac-simile di sistema)**.
- 8) **Patto d’integrità** che dovrà essere debitamente compilato con i dati richiesti e sottoscritto digitalmente dal Legale Rappresentante.
- 9) **Modulo conto corrente dedicato** ai sensi della Legge 136/2010, debitamente compilato e sottoscritto digitalmente dal Legale Rappresentante.
- 10) **Copia del PassOE** rilasciato dal sistema AVCPASS.
- 11) **Cauzione Provvisoria**, comprensiva di una dichiarazione di impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell’articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario.
- 12) **DUVRI** integrato con i dati dell’operatore economico e sottoscritto digitalmente dal Legale Rappresentante.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



L'apertura delle buste virtuali avverrà sulla piattaforma del MEPA. Il RUP procederà a verificare la regolarità della documentazione amministrativa (ed eventualmente attuare il soccorso istruttorio a norma dell'art.83, comma 9 del Codice), verificare la conformità della Scheda Tecnica ai requisiti richiesti dal Capitolato Tecnico e all'apertura, quindi, delle Offerte Economiche.

Il portale MEPA procederà in automatico alla creazione di una graduatoria provvisoria degli offerenti secondo il criterio del "minor prezzo" ai sensi dell'art. 95, comma 4 del Codice e che avranno presentato documentazione amministrativa, tecnica ed economica conforme a quanto richiesto.

L'aggiudicazione provvisoria, così come risultante dalla procedura sopra descritta, rappresenta una mera proposta subordinata agli accertamenti di legge e l'aggiudicazione diverrà definitiva ed efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti.

L'Istituto Motori si riserva il diritto di:

- Non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 95, comma 12 del Codice;
- Sospendere, indire nuovamente o non aggiudicare la gara motivatamente;
- Non stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione;
- Procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

8. Cauzione Provvisoria

L'offerta è corredata da:

- a) una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari a 2% del prezzo base dell'appalto e precisamente di importo pari ad € 2.400,00, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice;
- b) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e la mancata



produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La cauzione provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- con versamento su c/c BNL con IBAN IT75N0100503392000000218150, intestato a “Consiglio Nazionale delle Ricerche - Incassi e pagamenti giornalieri” con causale: cauzione provvisoria per gara IM – CIG: 82856048B7.
- fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018 n. 31 (GU del 10 aprile 2018 n. 83) contenente il "Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli artt. 103 comma 9 e 104 comma 9 del Codice"; avere validità per 180 giorni; prevedere espressamente tutto quanto previsto dall'art. 93 del Codice; contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice. Per fruire di dette riduzioni il concorrente documenta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

La polizza fideiussoria deve essere presentata in originale entro il termine fissato per la presentazione delle offerte e si dà facoltà al fornitore di inserirla anche nella documentazione amministrativa a corredo dell'offerta presentata sul MEPA come scansione in .pdf firmata digitalmente (si fa presente che l'invio della scansione in formato .pdf della cauzione NON sostituisce l'obbligo di presentarla in originale).

Solo nel caso in cui la polizza sia in origine in formato digitale, la stessa dovrà essere prodotta attraverso il Sistema MEPA sotto forma di documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto, con firma digitale, dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante corredato da autodichiarazione sottoscritta con firma digitale e resa ai sensi degli art. 46 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante;

Nel caso di invio in formato cartaceo la garanzia provvisoria dovrà pervenire al seguente indirizzo:



CNR – Istituto Motori, Via G. Marconi n. 4 – 80125 NAPOLI, e dovrà essere contenuta in una busta chiusa, sigillata, sui lembi di chiusura, con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni.

La busta dovrà riportare esternamente, oltre al timbro del concorrente o altro diverso elemento di identificazione, le indicazioni del concorrente medesimo e cioè la denominazione o ragione sociale, e la seguente dicitura:

PROCEDURA AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. B) DEL D. LGS. 50/2016, IN MODALITÀ TELEMATICA TRAMITE RICHIESTA DI OFFERTA (RDO) SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, PER LA FORNITURA DI UN "PARTICLE COUNTER PER LA MISURA DEL NUMERO DI PARTICELLE EMESSE DA SISTEMI DI COMBUSTIONE".

CIG: 82856048B7 - Garanzia provvisoria"

Ai sensi dell'art. 93, comma 6, del Codice, la cauzione provvisoria è svincolata automaticamente nei confronti dell'aggiudicatario, al momento della stipula del contratto, mentre, ai sensi dell'art. 93, comma 9, del Codice, è svincolata, nei confronti degli altri concorrenti, entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

9. Scheda Tecnica

La Scheda Tecnica contiene una relazione tecnica del prodotto offerto, rispettando, a pena di esclusione dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nel Capitolato Tecnico e nell'Appendice n. 1. La proposta tecnica dovrà essere firmata digitalmente dal Legale Rappresentante.

10. Allegato n. 1 "Table fo specifications"

Le caratteristiche peculiari del sistema sono riassunte in maniera schematica nell'Allegato n. 1 "Table fo specifications", che dovrà essere compilato e sottoscritto digitalmente dal Legale Rappresentante.

11. DGUE

Il DGUE (Documento di gara unico europeo) è un'autodichiarazione dell'operatore economico che fornisce una prova documentale preliminare in sostituzione dei certificati rilasciati da autorità pubbliche o terzi. Come stabilito dall'art. 59 della direttiva 2014/24/UE, il DGUE consiste in una dichiarazione formale da parte



dell'operatore economico di non trovarsi in una delle situazioni nelle quali gli operatori economici devono o possono essere esclusi e di soddisfare i pertinenti criteri di selezione.

Il DGUE dovrà essere compilato (ad eccezione della sezione B: Capacità economica e finanziaria e C: Capacità tecniche e professionali della Sezione IV) e firmato digitalmente dal Legale Rappresentante.

12. Dichiarazione integrativa al DGUE

Come indicato nel Comunicato del Presidente ANAC del 08/11/2017, *il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 deve essere dichiarato dal Legale Rappresentante dell'impresa concorrente con riferimento a tutti i soggetti indicati al comma 3 dell'art. 80, indicando i dati identificativi degli stessi oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta.*

Ciascun concorrente rende la dichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, con la quale:

- Dichiarare i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice.
- Dichiarare di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice.
- Dichiarare remunerativa l'offerta economica presentata.
- Dichiarare di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dall'Amministrazione consultabile sul sito internet www.cnr.it.
- Autorizzare un eventuale accesso agli atti.
- Dichiarare la posizione dell'azienda rispetto agli obblighi di assunzione ai sensi della legge 68/1999.

13. Garanzia definitiva

A garanzia dell'esatto e corretto adempimento degli obblighi contrattuali, l'aggiudicatario dovrà costituire e presentare all'IM, prima della stipula del contratto, una garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 103 del Codice. Ai fini del calcolo della garanzia definitiva, il valore del contratto è rappresentato dal massimale contrattuale e il ribasso percentuale offerto dalla media ponderata delle percentuali di ribasso come risultanti dall'offerta economica. La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e



l'acquisizione della garanzia provvisoria presentata in sede di offerta da parte dell'IM. È consentita la riduzione dell'importo cauzionale in caso di possesso dei requisiti di cui all'art.93 c.7 del Codice, da comprovarsi come per norma all'atto della presentazione dell'offerta.

La garanzia fideiussoria deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, codice civile;
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La polizza fideiussoria deve essere presentata in originale e deve essere costituita mediante fideiussione bancaria o assicurativa. La fideiussione può essere, altresì, rilasciata da intermediari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107, D.lgs. 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

In caso di inesatto o mancato adempimento degli obblighi contrattuali da parte della società aggiudicataria, l'IM si rivarrà, senza alcuna formalità, sulla cauzione definitiva, incamerandola, a ristoro di ogni subito.

La cauzione potrà essere svincolata a seguito della verifica della regolare e tempestiva esecuzione degli obblighi contrattuali e con il rilascio del collaudo/certificato di regolare fornitura.

14. Trattamento dei dati personali

Informativa ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successivo Regolamento UE 2016/679.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, in riferimento al procedimento instaurato dalla presente gara, si informa che:

- Titolare del trattamento è l'Istituto Motori;
- Il Responsabile del trattamento dei dati è l'Ing. Gerardo Valentino;
- I dati forniti dai concorrenti vengono raccolti e trattati dall'IM per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla gara e ai fini dell'aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;
- I dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dall'Amministrazione ai fini della stipula del Contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del Contratto medesimo.



I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura:

- Dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto);
- Dati relativi a condanne penali e a reati (c.d. “giudiziari”) di cui all’art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla gara e dell’aggiudicazione. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle “categorie particolari di dati personali” (c.d. “sensibili”), ai sensi, di cui all’art. 9 Regolamento UE.

15. Foro competente

Le controversie inerenti l’esecuzione dell’appalto che dovessero sorgere tra l’operatore economico aggiudicatario e l’IM, che non si potessero risolvere in via amministrativa circa l’interpretazione della corretta esecuzione contrattuale, sono demandate esclusivamente al giudice ordinario del Foro di Roma.

16. Disposizioni finali

Per tutto quanto non espresso nel presente Disciplinare di Gara e negli allegati facenti parte integrante del presente documento, si rimanda ai vigenti Codice Civile, Codice dei Contratti Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni e al Bando di attivazione MEPA Categoria merceologica “Ricerca, rilevazione scientifica e diagnostica” e alla normativa in materia.

Napoli, 11/06/2020

Il CNR - IM

L’operatore economico per accettazione

(firma digitale)